

ISTITUTO TECNICO "T. ACERBO" – PESCARA

a.s.2017/'18

Lingua Inglese – Programma svolto

Classe I C AFM

1. Starter - lessons A-B-C-D-E-F-G : pronomi personali soggetto (I, you, he, ...), aggettivi possessivi (my, your,...), dimostrativi (this, that,...); la famiglia (brother, sister, mother, father,...);
2. Pronomi personali complemento (me, you, him,...); pronomi possessivi (mine, yours,...)
3. Unit 1 - verbo BE (forma affermativa, negativa, interrogativa + risposte brevi) e preposizioni di luogo; verbo HAVE GOT (forma affermativa, negativa, interrogativa + risposte brevi);
4. Unit 2 - present simple verbi ordinari (forma affermativa, negativa, interrogativa + risposte brevi); verbi di opinione + _ing;
5. Unit 3 - routine quotidiana: present simple – avverbi di frequenza (never, sometimes,...); espressioni con HAVE (have a shower, have lunch,...); azioni (brush *my/your*... teeth, do homework, get dressed, go to school, have a shower have dinner, have a break, ...);
6. Unit 4 - present continuous (azioni in corso di svolgimento nel momento in cui si sta parlando); present continuous (azioni in corso di svolgimento in un arco temporale più ampio); azioni (play tennis, ride a horse, sing, ski, speak French, swim, play the piano/guitar, play football....)
7. Unit 5 - CAN – abilità (forma affermativa, negativa, interrogativa); present continuous – il futuro programmato; present simple – il futuro stabilito da enti uffici, scuole, cinema, teatro, mezzi pubblici, ecc..., cioè si parla di programmi e orari ufficiali;
8. Unit 6 - there is/are + some/any (forma affermativa, negativa, interrogativa); l'imperativo (forma affermativa e negativa); preposizioni e avverbi di moto; posti in città;
9. Unit 7 - some/any, much/many, a lot f/lots of, too much/many, (not) enough, (a) little/(a) few; nomi di cibi e bevande; quantità e contenitori di cibo;
10. Unit 8 - past simple verbi BE e HAVE; past simple verbi ordinari regolari e irregolari.

Pescara, 06/06/2018

Prof.ssa Grazia Maria Giannubilo



PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

SVOLTO NELLA CLASSE I C AFM

A.S. 2017 - 2018

L' ATMOSFERA. LA COMPOSIZIONE DELL' ARIA. GLI STRATI DELL' ATMOSFERA. IL GLOBAL WARMING. I GAS SERRA. IL RISPARMIO ENERGETICO. LE RISORSE ENERGETICHE RINNOVABILI E QUELLE NON RINNOVABILI. IL BUCO DELL' OZONO. LA TEMPERATURA DELL' ARIA. LA PRESSIONE ATMOSFERICA. I VENTI. L' UMIDITÀ DELL' ARIA. IL TEMPO METEOROLOGICO. ALTA E BASSA PRESSIONE. LE ISOBARE. DIFFERENZA FRA TEMPO E CLIMA. L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO (INDUSTRIALE, DA TRAFFICO, RADIOATTIVO, POLVERI SOTTILI, DA FUMO DI SIGARETTA) .
L' IDROSFERA. L' ACQUA, UNA RISORSA RARA E PREZIOSA. LE CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE DELL' ACQUA. L' IMPRONTA IDRICA. LE FALDE IDRICHE. L' INQUINAMENTO DELLE FALDE. L' INQUINAMENTO DELLA FALDA FREATICA A BUSSI. L' INQUINAMENTO DA MERCURIO A PRIOLO. LA MALATTIA DI MINAMATA.
L' ECOLOGIA. LE CENTRALI NUCLEARI E GLI INCIDENTI DI CHERNOBYL E FUKUSHIMA. VULCANI E TERREMOTI. CHE COS'È UN VULCANO. LE ERUZIONI VULCANICHE. IL RISCHIO AMBIENTALE E IL PERICOLO DEI VULCANI. I VULCANI IN ITALIA. DIFENDERSI DALLE ERUZIONI. I TERREMOTI. LE CAUSE DEI TERREMOTI, LE ONDE SISMICHE. SCALA RICHTER E SCALA MERCALLI. IL RISCHIO SISMICO. I TERREMOTI IN ITALIA. DIFENDERSI DAI TERREMOTI. E' POSSIBILE PREVEDERE UN TERREMOTO?
LA DINAMICA INTERNA DELLA TERRA. L' INTERNO DELLA TERRA. CROSTA, MANTELLO E NUCLEO. LITOSFERA E ASTENOSFERA. LA TEORIA DI WEGENER. I MOTI CONVETTIVI. L' ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI. LA TEORIA DELLA TETTONICA A ZOLLE. MARGINI DIVERGENTI, CONVERGENTI E TRASCORRENTI.
IL SISTEMA TERRA. FORMA E DIMENSIONI DELLA TERRA. L' ORIENTAMENTO. LA BUSSOLA. IL RETICOLATO GEOGRAFICO.
LA TERRA NELLO SPAZIO. IL SISTEMA SOLARE. LA STELLA SOLE. IL SOLE E LE REAZIONI NUCLEARI. I PIANETI INTERNI E QUELLI ESTERNI. LA I LEGGE DI KEPLERO. IL MOTO DI ROTAZIONE. L' ALTERNARSI DEL DÌ E DELLA NOTTE. IL MOTO DI RIVOLUZIONE. LE STAGIONI. SOLSTIZI ED EQUINOZI.
COSA È UNA STELLA. LE GALASSIE. L' ANNO LUCE. ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL' UNIVERSO. IL BIG BANG.

GLI STUDENTI

Greta di Simone
Pellegrini
Dottomi Roberto Lino

L' INSEGNANTE

Rosa Nese V. - Uff

Istituto Tecnico Statale "Tim Acerbo"

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe 1[^] C corso AFM.

A.S. 2017/2018

DOCENTE: MINICUCCI PIETRO

Gli strumenti della Geografia

L'orientamento geografico; Il reticolato geografico; Rappresentare la terra; La carta geografica; Molti tipi di carte; Cartogrammi e metacarte; I grafici; Gli indicatori; I fusi orari.

Le Regioni Italiane

Analisi di tutte le regioni italiane nell'aspetto fisico ed economico;
Particolare approfondimento per la Regione Abruzzo con la memorizzazione di tutti i comuni.

L'ambiente Europeo e Italiano

Lo spazio Europeo e la sua formazione; Lo spazio Italiano e la sua formazione; La morfologia dell'Europa; Il profilo costiero dell'Europa; I mari dell'Europa; Le acque interne dell'Europa; I climi e gli ambienti Europei; I climi e gli ambienti Italiani; Le alterazioni dell'ambiente Europeo.

La popolazione Europea e Italiana

Il popolamento del continente; Le tendenze demografiche attuali, Le trasformazioni sociali; Demografia, famiglia e stili di vita nell'Italia che cambia; Le migrazioni Europee; Le migrazioni Italiane; Popoli e culture; Le lingue in Europa e in Italia; Le religioni in Europa e in Italia; Una distribuzione territoriale diseguale; Città e sistemi urbani in Europa; Il sistema urbano Italiano.

GLI STATI EUROPEI :

Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito.

L'INSEGNANTE

PB SUMA 7/6/2018

GLI ALUNNI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "T. ACERBO" PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE RITA DI DONATO

CLASSE 1 C afm

Grammatica

Pronomi personali soggetto;

Forma di cortesia;

I verbi llamarse, tener, ser e estar al presente indicativo;

Articoli determinativi e indeterminativi;

Genere e numero dei nomi;

Il presente indicativo dei verbi regolari e irregolari;

Aggettivi e pronomi possessivi;

Gli interrogativi;

Contrasto tra i verbi ser, estar e haber;

I dimostrativi

Aquí, ahí, allí;

I verbi riflessivi;

I marcatori di frequenza;

Uso di mucho, demasiado, bastante, poco;

Contrasto muy / mucho;

I verbi gustar e encantar

Por e para;

Il gerundio;

Estar + gerundio;

Ir a + infinito.

Lessico:

L'aula;
Paesi e nazionalità;
I numeri da 0 a un milione;
I numeri ordinali;
Giorni della settimana, mesi e stagioni dell'anno;
La famiglia;
L'aspetto fisico e il carattere;
Gli stati d'animo;
La casa e le sue caratteristiche;
Colori, forme, dimensioni, materiali e caratteristiche degli oggetti;
Azioni abituali e hobbies;
La scuola, i voti e le materie scolastiche;
L'abbigliamento;
Le parti del corpo;
Gli alimenti;

Fonetica:

L'alfabeto: lettere e suoni dello spagnolo;
Le doppie;
Deletrear.

Cultura:

Differenze e similitudini linguistiche tra i paesi di lingua spagnola;
Paesi con lo spagnolo come lingua ufficiale;
Comparare preferenze e costumi di Italia e Spagna;
Geografia e lingue di Spagna.

Firma alunni



Firma Docente



Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2017/2018

Prof.ssa Daniela Addari



PROGRAMMA SVOLTO

Ambito I "Movimento e corpo"

Test d'ingresso: coordinazione generale, oculo/manuale e spazio/temporale, equilibrio, rapidità e velocità – Questionario conoscitivo su empatia e autostima.

Resistenza > corsa a ritmo variabile (fartlek), ripetute di varia distanza con ritmo costante e progressivamente accelerato, percorsi e circuiti allenanti, esercizi di preatletica.

Coordinazione > Esercizi a corpo libero (in stazione eretta, seduta, in decubito, in deambulazione, ecc.) / Esercizi con i piccoli attrezzi (fitball, step, funicelle ecc.).

Equilibrio e stabilità > Esercizi monolaterali, bilaterali, con riduzione della superficie d'appoggio, esercizi con aggiustamenti in volo, traslocazioni alla trave, semplici figure di acrosport.

Forza e potenza > Esercizi a carico naturale, a corpo libero e a coppie / Saltelli e balzi / Esercizi con piccoli attrezzi (elastici, manubri, palloni medicinali) / Esercizi con grandi attrezzi (spalliera, quadro svedese, panche).

Velocità > Definizione, classificazione, fattori determinanti / Esercizi di reattività a corpo libero, partenza con due, tre e quattro appoggi, / Staffetta, / Prove cronometrate / Esercizi di impulso.

Mobilità > Definizione, fattori che la influenzano / Slanci, circonduzioni sui vari piani, esercizi di elasticità muscolare e di mobilità articolare con e senza attrezzi.

Ambito II "I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale"

Il corpo emozionato > Capacità di provare emozioni, di riconoscerle e gestirle / Linguaggio gestuale e comunicazione / Postura / Comunicazione corporea nello sport..

Ambito III "Lo sport, le regole e il fair play"

Volley / Basket / Calcio a 5/ Beach volley/ Tennis tavolo/ Tennis > Il campo di gioco, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli.

Ginnastica artistica > Esercizi propedeutici per la candela, la capovolta avanti, la capovolta indietro.

Atletica leggera > La corsa veloce, esercitazioni per la partenza e la corsa in corsia / Il salto in lungo da fermi.

Giochi sportivi con la racchetta > Il beach tennis e il badminton: il gioco, le regole principali e i fondamentali.

Ambito IV "Salute, benessere, prevenzione e sicurezza"

Igiene personale e norme di comportamento in palestra e all'aperto > Le norme igieniche quando si fa attività sportiva / La sicurezza a scuola, nello sport, a casa e nel tempo libero / Le componenti attive e passive del movimento (il sistema scheletrico, articolare e

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

CLASSE I C AFM

INSEGNANTE DANIELA AMATI

PROGRAMMA DI ITALIANO

**LIBRO DI TESTO: P. BIGLIA P. MANFREDI A. TERRILE "LETTURE IN UN RESPIRO"
PARAVIA**

C. SAVIGLIANO "PRATICA DELL'ITALIANO" GARZANTI SCUOLA

1. GLI ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE E LE TIPOLOGIE TESTUALI

- Sistema della comunicazione
- Contesto
- Funzioni della lingua
- Testo
- Varie tipologie testuali: diario, lettera, testo descrittivo(oggettivo e soggettivo), espositivo(riassunto).
- Testi letterari e non (articolo di giornale)
- Produzione di varie tipologie testuali

2. GLI STRUMENTI METODOLOGICI PER L'ANALISI DEL TESTO NARRATIVO IN PROSA

- La struttura
- L'analisi
- La storia e l'intreccio
- I personaggi e le azioni
- Il tempo
- Lo spazio
- Il narratore o la voce narrante
- Il punto di vista del narratore
- Le parole ed i pensieri del personaggio

3. I GENERI DELLA NARRAZIONE

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE I C AFM

INSEGNANTE AMATI DANIELA

PROGRAMMA DI STORIA

LIBRO DI TESTO: V. CALVANI "SULLE VIE DEL PASSATO" MONDADORI

1. L'ALBA DELL'UOMO

- Le origini e l'età paleolitica
- La Rivoluzione agricola del Neolitico
- La rivoluzione urbana e la scrittura

2. LE CIVILTÀ DEI FIUMI

- I Regni mesopotamici
- I Sumeri
- I Babilonesi
- Il Regno d'Egitto

3. LA GRECIA ARCAICA

- Le prime civiltà mediterranee
- La civiltà minoica
- La civiltà micenea
- I Greci e la polis
- Sparta e Atene

4. LA GRECIA CLASSICA ED ELLENISTICA

- Le guerre persiane
- Trionfo e caduta di Atene
- Alessandro Magno e l'Ellenismo
- I miti :Gilgamesh, Minosse, Ulisse

Pescara, 30 maggio 2016



Daniela Amati



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma **DISCIPLINARE**



A.S. 2017-2018

DISCIPLINA INFORMATICA CLASSE 1^a SEZ. C CORSO A.F.M.

DOCENTE Prof.ssa PAOLA SPADA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Concetti di base della tecnologia informatica

- Concetti generali
- Hardware e software
- Componenti principali di un PC e prestazioni
- Dentro il PC: ROM-RAM, scheda madre, CPU
- Le porte
- I drive dell'unità disco
- Unità di misura
- I supporti di memorizzazione
- Le periferiche input ed output
- La tastiera ed il mouse
- Tipologie di software
- Il software di sistema
- Il software applicativo
- L'architettura software ed hardware
- Il computer nella vita quotidiana
- Ergonomia e salute
- La sicurezza dei dati
-

Windows

- Il desktop e sua personalizzazione
- Il menu Start
- Il Pannello di controllo
- La barra delle applicazioni
- Spegnerne, bloccare e sospendere il PC

L'uso del computer e la gestione dei file

- Avviare il Pc e impostazioni di base
- Alcune funzioni del sistema
- Operare con le icone
- Operare con le finestre

- I file e le cartelle
- La gestione dei file e delle cartelle

L'elaborazione di testi: il Word Processor

- L'interfaccia di Word
- Il pulsante Office
- La barra di accesso rapido
- Il Mouse: cursore e puntatore
- Conoscere il wordprocessing
 - Creare, modificare, salvare e stampare un testo
 - Creare una nuova cartella
 - Spostarsi all'interno di un documento
 - Salvare le modifiche mantenendo il file originale
 - La visualizzazione Layout di stampa
- I margini
- Correggere e modificare l'orientamento di un testo
- Impaginare
- Intestazione e pié di pagina
- Le opzioni di stampa
- Caratteri speciali e simboli
- Controllo ortografico e sintattico
- Applicare il formato apice e pedice
- Modificare Maiuscole/minuscole
- Lavorare sul carattere ed il paragrafo
- Allineamento del testo
- Rientri, Interlinee e spaziature
- Tagliare, copiare, incollare
- Inserire oggetti grafici e immagini (ClipArt, WordArt)
- Il copia formato
- Bordi, sfondi e bordi pagina
- Le immagini da Internet
- Disegnare forme, caselle e linee
- Formattare il testo
- Copiare e tagliare testo
- Le colonne
- Inserire, modificare e personalizzare elenchi puntati e numerati
- Le tabelle
- Le tabulazioni

Strumenti di Presentazione

- Introduzione a Power Point
- Le slides ed il layout
- Creare una presentazione
- Oggetti e immagini in una diapositiva
- La ricerca su Internet
- Inserire animazioni e transizioni in una presentazione

- La presentazione come lavoro interdisciplinare

Internet, reti, informazioni

- Internet: la rete delle reti
- Il WWW
- I browser
- Navigare in rete
- Le ricerche in Internet
- I motori di ricerca
- La posta elettronica (e-mail)

Pescara, 30 maggio 2018

IL DOCENTE
Prof.ssa Paola Spada



Gli alunni

Chiara Pietrangeli



PROGRAMMA SVOLTO
PROF. Enzo Citarella
 Classe 1 sez. C del Corso APM a.s. 2017/2018

MATERIA	Materia Alternativa alla Religione
LIBRI DI TESTO	nessuno
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	1
COMPETENZE DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale delle risorse naturali • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e 	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Le forme di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Le serie televisive ○ I murales ○ Le scritte sui muri ○ La fotografia ○ I social ○ I fumetti ○ Gli aforismi ○ Le saghe ○ Il racconto breve ○ I miti di oggi • L'etica: <ul style="list-style-type: none"> cos'è? Esempi di problemi etici teorie etiche l'etica nella scuola la mediazione • La psicologia: <ul style="list-style-type: none"> la comunicazione le emozioni La legge Basaglia 180/78 l'interpretazione dei sogni. • La politica: 	

il processo decisionale

- **L'apprendimento:**
cosa , come e perché si apprendere,
il mio metodo di studio
i metodi di studio.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO
- BRAIN STORMING
- DEBRIEFING
- DIDATTICA LABORATORIALE PROBLEM SOLVING
- ROLE PLAYING DIDATTICA METACOGNITIVA
- DIDATTICA MULTIMEDIALE
- LAVORO DI GRUPPO
- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE SOCRATICA
- METODO ESPERIENZIALE

MATERIALI DIDATTICI:

Fotocopie, powerpoint, film.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

VERIFICHE:

- ATTIVITA' CLASSE VIRTUALE
- ATTIVITA' DI LABORATORIO
- DISCUSSIONE ORALE
- LAVORI DI GRUPPO
- RELAZIONI SCRITTE
- RISULTATI DI RICERCHE INDIVIDUALI E DI GRUPPO
- PROVA PRATICA/GRAFICA
- SCHEDE DI LETTURA/VISIONE
- TEST STRUTTURATI E SEMISTRUTTURATI
- VERIFICHE ORALI (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna/Lim, tradizionali interrogazioni)

VALUTAZIONI:

N° PROVE 1° PERIODO: 2; N° PROVE 2° PERIODO: 2-3;

Per i criteri di valutazione e la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel dipartimento disciplinare nonché a quanto predisposto nella progettazione di classe e nel PTOF dell'Istituto.

Le griglie di correzione delle prove scritte sono quelle condivise nel dipartimento disciplinare.

INTERVENTI DI RECUPERO:

In itinere

5 Giugno 2018



Prof. Enzo Citarella



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2017 – '18

DISCIPLINA : **Economia Aziendale**

CLASSE 1° sez .C CORSO AFM

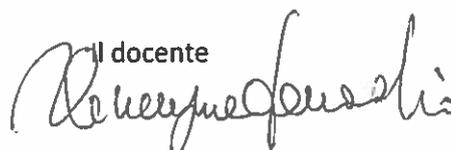
DOCENTE: Prof.ssa Donadio Vincenzina

- **Strumenti operativi**
Rapporti e proporzioni
Calcoli percentuali
Calcoli sopra cento e sottocento
I riparti
- **Tipologie di aziende**
Bisogni e attività economica
Le aziende di consumo, le imprese e le aziende di produzione
I settori dell'attività economica
Gli enti pubblici e le aziende pubbliche
Gli enti no profit e le aziende no profit
- **L'azienda come sistema**
Relazioni con i mercati e con l'ambiente
La forma giuridica
Soggetto giuridico ed economico
Dimensioni aziendali
Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi
Le funzioni aziendali: primarie e di supporto
I modelli organizzativi di base
- **Il contratto di compravendita**
Aspetti giuridici e tecnici
Le clausole relative al pagamento, consegna e imballaggio
I documenti della compravendita
Fase delle trattative e stipulazione
Fase esecutiva e relativa documentazione
- **L'IVA**
Caratteri e classificazione delle operazioni ai fini IVA
La base imponibile
Sconti condizionati ed incondizionati
Spese documentate e non documentate
Gli imballaggi
Gli interessi di dilazione
Fattura a più aliquote IVA

Gli alunni


Michaela Blasisci

Il docente



Programma svolto di Religione

A.S.2017/18

Classe 1 Sez. C Corso AFM

Le domande sulla vita e la risposta di senso della fede-

Il mistero della vita è illuminato dalla Rivelazione.

Il dolore innocente e le sfide della vita alla luce della Rivelazione.

Video "Laudato si" sulle esortazioni di Papa Francesco alla tutela della vita.

Riflessione sulla parabola di Luca 15 "Il figliol prodigo".

Il rispetto per il Creato, un segno di civiltà.

Commento del dipinto di Alonzo "Resurrezione" .

I valori e gli pseudo valori.

Gesù e il suo messaggio salvifico.

La parabola dei talenti in Mt 25,14-30-

Vita: diritto per tutti o un privilegio per pochi?- Preparazione al concorso proposto dal Movimento per la vita.

La Shoah e la Giornata del Ricordo in onore dei martiri istriani e dalmati: le ragioni della giustizia.

La Bibbia insegna a vivere nella libertà e nella giustizia per costruire la civiltà autentica.

I generi letterari nella Bibbia-

La logica di Cristo e la logica diffusa oggi.

L'incontro di Gesù con la Samaritana in Gv 4,1-26.

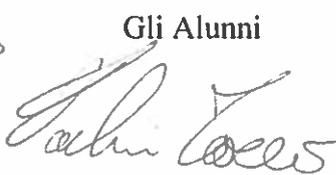
La Sapienza dono di Dio e la mentalità della generazione Millennials.

Riflessione sul tema della violenza alla luce dell'insegnamento di Gesù in occasione dei concorsi del MIUR: "Violenza? No, grazie" e "Scollegati dal bullismo".

L'insegnante, prof.ssa Paola Giorgi

Gli Alunni

Pescara, 15/05/2018



Mazzocchetti Luca

CLASSE 1 C AFM ANNO
SCOLASTICO 2017/2018

DIRITTO.

Le norme:

1. Le norme sociali
2. Le norme giuridiche
3. L'interpretazione delle norme sociali
4. L'efficacia delle norme giuridiche

Il diritto:

1. Il diritto e le sue partizioni
2. Le fonti del diritto
3. Come si citano le norme giuridiche

I soggetti e oggetti del diritto:

1. I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche
2. Le persone fisiche
3. Le persone giuridiche
4. Il rapporto giuridico
5. I fatti e gli atti giuridici

LA COSTITUZIONE:

Lo stato.

1. Elementi dello stato
2. Le forme di stato
3. La struttura dello stato
4. Le forme di governo

La costituzione italiana:

1. Le specie di costituzione
2. Dallo statuto albertino alla costituzione repubblicana
3. I caratteri della costituzione

4. La struttura della costituzione
5. I principi fondamentali

L'ECONOMIA:

L'economia:

1. L'economia e il sistema economico
2. L'economia feudale
3. La transizione verso un nuovo sistema
4. L'economia mercantile
5. La crisi dell'economia mercantili
6. La nascita del capitalismo e la scuola classica
7. La critica al sistema capitalistico e la scuola socialista

Pescara ,1 giugno 2018

Prof.ssa Beatrice Grilli



Gli alunni





ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma finale

A.S. 2017-'18

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)** - CLASSE **1** SEZ. **C** CORSO **AFM**

DOCENTE **GIOVANNI MANTINI**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione.➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.➤ Energia, lavoro➤ Conservazione dell'energia meccanica in un sistema isolato.➤ Temperatura; calore.➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici.➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.➤ Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica.➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 28 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Comprendere il significato fisico della densità
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi

Competenze:

- Interpretare il significato di una misura
- Selezionare strumenti e metodi adatti per una misura
- Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura
- Ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata
- Esprimere numeri in notazione scientifica

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione d. Misure dirette ed indirette
UD 4	INTEGRAZIONI MATEMATICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Formule inverse
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto c. Osservazione della densità di solidi e liquidi d. Misura della densità di oggetti solidi con metodo indiretto

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.
Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.
Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

FORZE	Durata: 12 ore
--------------	----------------

Conoscenze:
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di forza - Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano

Abilità / Capacità
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli effetti di una forza - Utilizzare un dinamometro - Distinguere la massa dal peso - Riconoscere ed applicare le forze più comuni

Contenuti:

UD 1	LE FORZE
	<ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza) c. Forza peso d. Relazione tra massa e peso e. Principio di azione e reazione e forza di reazione f. Forza elettrostatica g. Forza magnetica
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Misura di massa e peso di oggetti solidi b. Osservazione di fenomeni elettrostatici e magnetici c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.
--

Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.
--

Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.
--

MODULO 3

STATICA DEI FLUIDI, DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO	Durata: 14 ore
---	----------------

Conoscenze:
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido - Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio - Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi - Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità	
<ul style="list-style-type: none"> - Trovare il baricentro di un corpo rigido - Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità - Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido 	
Contenuti:	
UD 1	EQUILIBRIO <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di equilibrio b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 2	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO <ul style="list-style-type: none"> a. Baricentro di un corpo rigido b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
UD 3	STATICA DEI FLUIDI <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Pressione b. Fluidi e pressione nei fluidi c. Principio di Pascal d. Legge di Stevin e. Principio di Archimede f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, torchio idraulico, galleggiabilità)
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati b. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali d. Osservazione di fenomeni idrostatici
Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

Pescara, 07/06/2018

IL DOCENTE



 Gli studenti

Michaelo Blasich
Dottor Robert Luca
Thomas Dell'Acqua

PROGRAMMA DI MATEMATICA.

Prof.ssa Valtropini Anna Maria

Anno 2017/2018

Classe 1 C Afm

GLI INSIEMI.

Rappresentazione degli insiemi. Operazioni tra insiemi.

GLI INSIEMI NUMERICI.

Le quattro operazioni nell'insieme N . Elevamento a potenza in N e proprietà. MCD e mcm.

Le quattro operazioni in Z . Elevamento a potenza in Z .

Numeri razionali relativi. Operazioni in Q . Elevamento a potenza in Q . Espressioni in Q .

Rapporti e percentuali.

CALCOLO LETTERALE.

Monomi. Operazioni con i monomi.

Polinomi. Operazioni con i polinomi.

Prodotti notevoli.

Scomposizione di polinomi.

Frazioni algebriche ed operazioni con esse.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI.

Principi di equivalenza.

Equazioni di primo grado.

Equazioni intere e frazionarie.

Disequazioni di primo grado.

GEOMETRIA .

Poligoni: triangoli e quadrilateri.

Problemi con i poligoni

L'insegnante

Gli alunni